



ANIMA[®]
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



Manifesto della Meccanica Anima per il 2023

CINQUE PRIORITÀ PER I PROSSIMI CINQUE ANNI: LE PROPOSTE ALLA POLITICA DI ANIMA CONFINDUSTRIA

In vista della prossima Legislatura e della futura agenda politica, ANIMA Confindustria meccanica varia, in rappresentanza dell'industria meccanica italiana, fiore all'occhiello del Made in Italy manifatturiero con 52,1 miliardi di euro di fatturato aggregati e 223.900 occupati, intende proporre cinque direttrici fondamentali per il sostegno e la valorizzazione dell'industria nazionale. Contestualmente, ANIMA mette il know how delle sue aziende a servizio delle Istituzioni per rendere concrete le seguenti proposte, nell'auspicio che possano essere positivamente accolte dalle forze politiche.

Tecnologie avanzate come fattore abilitante della transizione green

La crisi energetica ha messo in luce la necessità di ripensare il generale schema di approvvigionamento delle fonti energetiche, indagando nuove strade per raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati dal PNIEC, dal PNRR, dal Fit for 55 e dal REPowerEU. L'industria italiana può offrire soluzioni d'avanguardia capaci di accompagnare la transizione nel modo più efficace e sostenibile, e sta lavorando da tempo per mettere a terra gli indirizzi dell'elettrificazione e creare filiere innovative come quella sull'idrogeno. Il know-how nazionale è da valorizzare adeguatamente, con un approccio pragmatico orientato al principio della neutralità tecnologica, e premiante delle soluzioni più meritevoli.

Efficienza energetica a 360°, dall'edilizia all'industria

Il Paese ha un'assoluta necessità di interventi sul patrimonio edilizio finalizzati a renderlo più efficiente energeticamente e in grado di soddisfare i nuovi paradigmi di sostenibilità. I bonus per l'efficienza energetica nell'edilizia hanno tracciato una strada, che dovrà continuare a essere percorsa all'insegna della semplificazione e stabilizzazione delle misure più efficaci (ad esempio la cessione del credito), al fine di proseguire e completare il processo di rinnovamento green degli edifici. Ma questo non basta. Anche nel campo industriale, infatti, si può fare molto per ridurre in modo significativo l'impatto energetico tramite il ricorso più diffuso a tecnologie già a disposizione e il contributo della digitalizzazione dei processi.

Regole del gioco eque per un mercato realmente competitivo

L'industria meccanica può vantare alcune tra le eccellenze del settore a livello mondiale, capaci di esprimersi al meglio sia in termini di qualità sia di sostenibilità ambientale e sociale. Garantire che il mercato sia effettivamente improntato verso criteri di qualità tecnologica e di rispetto delle norme vigenti è quindi un requisito fondamentale per valorizzare e tutelare l'industria italiana, così come quella europea. In questa prospettiva molto è ancora da fare, sia a livello nazionale che europeo, partendo come prima cosa da un rafforzamento significativo degli strumenti di sorveglianza del mercato e dalla valorizzazione delle tecnologie di maggiore qualità, tantopiù indispensabili in un contesto di grandi transizioni (ecologica e digitale in primis).

Dai distretti locali ai mercati internazionali: il trampolino dell'export

La recente contrazione del commercio mondiale innescata dalla crisi pandemica ha messo in evidenza la strategicità della componente export per le imprese italiane, rivelando come la proiezione delle nostre aziende sui mercati esteri possa fungere da vera e propria cassa di risonanza per il Sistema Paese. Proprio l'export, infatti, è un indice tangibile di quanto il nostro manifatturiero sia apprezzato e considerato ai massimi livelli di qualità sui mercati internazionali. Proseguendo sul solco già tracciato, è necessario quindi fare sempre di più per sostenere l'export dell'industria italiana, per far sì che mantenga il passo in un contesto sempre più competitivo.

Fattore umano principale asset dell'industria del futuro

Il mercato delle competenze è attualmente caratterizzato da un importante gap tra domanda e offerta, un vero e proprio mismatch capace anche di paralizzare interi settori, stretti dalla difficoltà di reperire figure adeguatamente formate di fronte alla continua evoluzione dei processi produttivi e del mercato del lavoro. Colmare questa discrepanza è una necessità non rimandabile, per dare slancio al mondo del lavoro, in particolare per i più giovani, e rendere effettivamente realizzabile il processo di trasformazione verso un'industria sempre più tecnologica e specializzata.

ANIMA CONFINDUSTRIA MECCANICA

Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine
via A. Scarsellini 11 - 20161 Milano
tel. +39 0245418.500 anima@anima.it

Seguici su:

www.anima.it

facebook: Anima Confindustria

twitter: @Fed_Anima

linkedin: ANIMA Confindustria

instagram: Animaconfindustria



ANIMA[®]
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA

